

BILANCIO DI PREVISIONE 2011



DATI RELATIVI AL TERRITORIO E ALLA POPOLAZIONE

TERRITORIO	
SUPERFICIE	4,42 KMO
STRADE	KM 23,5 COMUNALI
	KM 4,00 VICINALI
	KM 3,90 PROVINCIALI

POPOLAZIONE	
POPOLAZIONE RESIDENTE	4.843
MASCHI	2.398
FEMMINE	2.445
DI CUI	
DA 0 – A 6 ANNI	355 (183 M - 172 F)
DA 7 – A 14 ANNI	395 (207 M - 188 F)
DA 15 – A 29 ANNI	667 (343 M - 324 F)
DA 30 – A 65 ANNI	2.526 (1.294 M - 1.232 F)
OLTRE I 65 ANNI	900 (371 M - 529 F)
NUCLEI FAMILIARI	2.069
NATI NELL'ANNO	49
DECEDUTI NELL'ANNO	42
IMMIGRATI	213
EMIGRATI	182

NEL PAESE DELLE MILLEPROROGHE

Anche quest'anno il bilancio di previsione è stato approvato nonostante l'ormai cronica incertezza che contraddistingue la vita dei Comuni.

Ogni anno la Legge Finanziaria (ora si chiama Legge di Stabilità) produce novità che costringono le amministrazioni a rivedere le scelte di bilancio in corso d'anno.

Aniché garantire a chi amministra certezze cambiano ogni anno le normative, che spesso non sono chiare e vengono interpretate in modo diverso da ente a ente. Vengono imposti nuovi limiti che poi vengono rivisti, scattano divieti, si impongono blocchi: amministrare un Comune è ormai una corsa ad ostacoli.

La Finanziaria da qualche anno però non esaurisce il pacchetto di norme che definiscono le regole alle quali i Comuni devono attenersi: da qualche anno i diversi Governi in carica hanno inventato il cosiddetto "Decreto MilleProroghe".

Il primo provvedimento di questo genere risale al 2005 e ormai è divenuto un appuntamento tradizionale: di decreti legge dal titolo "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" ne sono stati varati otto in sei anni! Il fatto stesso che ogni anno sia necessario emanare un decreto per prorogare scadenze già fissate da leggi precedenti è indicativo del cattivo funzionamento dello Stato: gli impegni presi non si riescono a rispettare nei tempi previsti e si decide quindi un rinvio.

L'urgenza del provvedimento favorisce il fatto che - nel corso della conversione in legge del decreto - alle proroghe proposte dal Governo se ne aggiungono parecchie altre suggerite dai parlamentari, alcune utili e altre meno utili.

Quest'anno si è dovuto muovere il Presidente della Repubblica per sottolineare nella lettera del 22 febbraio che "a seguito delle modifiche apportate dalle commissioni del Senato e dal Governo con il successivo maxiemendamento, al testo originario del decreto-legge, costituito da 4 articoli e 25 commi, sono stati aggiunti altri 5 articoli e 196 commi". Da 25 a 221 commi, un aumento di quasi dieci volte!

Nonostante queste difficoltà ormai croniche per i Comuni presentiamo ai cittadini anche quest'anno il nostro bilancio di impegni per il 2011, che cercheremo di portare a compimento.



1

ENTRATE TRIBUTARIE

ICI	1.270.000,00	Euro
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	50.000,00	Euro
ADDIZIONALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	45.000,00	Euro
ATTRIBUZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE	12.000,00	Euro
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (0,3%)	255.000,00	Euro
RECUPERO ENTRATE TRIBUTARIE (progetto OASI)	200.000,00	Euro
COMPARTECIPAZIONE ALL'IRPEF	53.940,00	Euro
TOSAP	22.000,00	Euro
TOTALE	1.907.940,00	Euro

2

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO, DALLA REGIONE E DA ALTRI ENTI PUBBLICI

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	708.226,32	Euro
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	45.000,00	Euro
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI	88.525,00	Euro
TOTALE	841.751,32	Euro

3

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

DIRITTI DI SEGRETERIA	11.000,00	Euro
TARIFFA IGIENE AMBIENTALE	480.311,50	Euro
ADDIZIONALE PROVINCIALE TRIBUTO IGIENE AMBIENTALE	24.015,58	Euro
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	60.000,00	Euro
PROVENTI PER ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.750,00	Euro
SERVIZI CIMITERIALI	18.000,00	Euro
CONCESSIONI IN USO DI LOCULI E OSSARI	19.000,00	Euro
PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI	17.820,00	Euro
PROVENTI PER LA DISTRIBUZIONE DEL METANO	71.000,00	Euro
RIMBORSO PER SPESE SOCIO-ASSISTENZIALI	7.900,00	Euro
RIMBORSO SPESE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO	9.000,00	Euro
RIMBORSO SPESE PER IL TRASPORTO DEGLI ALUNNI	34.000,00	Euro
CORSI DI NUOTO	6.000,00	Euro
CANONE PER DEPURAZIONE INSEDIAMENTI CIVILI	10.000,00	Euro
DIRITTI DI SEGRETERIA PER I SERVIZI TECNICI	9.000,00	Euro
MENSA SCOLASTICA	4.000,00	Euro
FITTI DI FABBRICATI	15.000,00	Euro
INTERESSI SUI DEPOSITI BANCARI	14.000,00	Euro
CONTRIBUTO DALLA TESORERIA COMUNALE	18.000,00	Euro
RIMBORSO PER RICOVERI	58.100,00	Euro

3

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO DAGLI AFFITTUARI	4.800,00	Euro
RIMBORSO SPESE DAL COMUNE DI LOMAGNA PER CONVENZIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	71.700,00	Euro
RIMBORSO DA IDROLARIO (quota ammortamento mutui)	69.515,54	Euro
PROVENTI DIVERSI	46.159,64	Euro
TOTALE	1.080.072,26	Euro

4

ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E ONERI DI URBANIZZAZIONE

DIRITTI DI SUPERFICIE	5.870,85	Euro
CONCESSIONE DI AREE CIMITERIALI	8.000,00	Euro
ALIENAZIONE AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE	90.095,81	Euro
CONTRIBUTO REGIONALE	120.000,00	Euro
PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE	225.000,00	Euro
PROVENTI PER LA MONETIZZAZIONE DI AREE STANDARD	130.000,00	Euro
CONTRIBUTO DA RFI PER LO SPOSTAMENTO DEL PASSAGGIO A LIVELLO DI VIA PER RONCO	29.904,19	Euro
SPONSORIZZAZIONI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI GIOCO	50.000,00	Euro
PROVENTI DIVERSI	629,66	Euro
TOTALE	659.500,51	Euro

5

ACCENSIONI DI PRESTITI

ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI	540.000,00	Euro
ANTICIPAZIONE DI CASSA	300.000,00	Euro
TOTALE	840.000,00	Euro

6

SERVIZI PER CONTO TERZI

RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	80.000,00	Euro
RITENUTE FISCALI	180.000,00	Euro
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE	27.900,00	Euro
DEPOSITI CAUZIONALI	13.000,00	Euro
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI	120.000,00	Euro
RIMBORSO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO	1.549,37	Euro
DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	3.000,00	Euro
TOTALE	425.449,37	Euro

TOTALE GENERALE ENTRATE

5.754.713,46

Euro

ENTRATE TRIBUTARIE

» Euro 1.907.940,00

Questo capitolo corrisponde alla parte attiva del bilancio, attraverso cui il Comune esprime la propria facoltà autonoma (rispetto agli altri enti pubblici come lo Stato e le Regioni) di acquisire, tasse e tributi che i cittadini versano direttamente nelle sue casse.

LE PRINCIPALI ENTRATE TRIBUTARIE

- ICI (Imposta Comunale sugli Immobili)
Lo stanziamento complessivo è di Euro 1.270.000

- **Addizionale consumo energia elettrica 45.000 Euro**

Si tratta di un'aliquota percentuale sul consumo che, su disposizione nazionale dell'Autorità per l'energia elettrica, l'ente erogatore (nel nostro caso l'ENEL) deve versare ai Comuni.

- **IRPEF (Addizionale comunale)**

L'addizionale è rimasta invariata allo 0,3%, così com'è stata confermata l'esenzione totale per i redditi fino a Euro 10.000

- **Compartecipazione IRPEF**

Questa entrata, pur rientrando formalmente nei proventi tributari comunali, consiste praticamente in un puro e semplice trasferimento dallo Stato al Comune.

- **Recupero entrate TRIBUTARIE (progetto OASI)**

Con questo progetto, l'Amministrazione, attraverso un censimento del territorio, otterrà una bonifica radicale delle banche dati tributarie che consentirà l'attuazione di una politica impositiva più equa.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO, DALLA REGIONE E DA ALTRI ENTI PUBBLICI

» Euro 841.751,32

Queste entrate comprendono tutti i trasferimenti correnti di denaro destinati al Comune da parte di altri enti pubblici (Stato, Regione, Provincia e altri eventuali istituti di diritto pubblico).

Si tratta di contributi che concorrono al finanziamento delle attività ordinarie del Comune.

La quota dell'ICI per l'abitazione principale che il Comune non riscuote più direttamente dai cittadini, viene annoverata fra i contributi dallo Stato.

Gli importi provenienti dalla Regione sono generalmente finalizzati alla copertura delle spese di carattere sociale o educativo come l'assistenza domiciliare, gli interventi a favore delle persone diversamente abili, gli affidi dei minori, le spese a carico delle scuole materne autonome.

Purtroppo i fondi per l'assistenza agli anziani (SAD) e per l'inserimento dei minori privi di assistenza familiare sono inadeguati rispetto alle necessità.

L'Amministrazione deve pertanto provvedere in modo autonomo a compensare il forte disavanzo.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

» Euro 1.080.072,26

Si tratta di proventi dovuti ad attività proprie del Comune, che derivano da prestazione di servizi, cessione temporanea di beni pubblici, locazione di immobili, dividendi, interessi finanziari.

La loro provenienza non ha quindi natura di imposta o contributo da altri enti, ma consiste nell'incasso di tariffe pubbliche o di prezzi stabiliti a compenso dell'erogazione di servizi collettivi (tariffa di igiene ambientale, trasporto degli alunni, impianti sportivi, illuminazione votiva, affitto di fabbricati ecc.).

Fra queste entrate si segnalano l'importo di

- Euro 480.311,00 per la tariffa di igiene ambientale (TIA) a copertura del 100% dei costi.
- Euro 71.000 quale canone versato da ENEL Gas per l'uso della rete distributiva comunale a seguito dell'apposita convenzione finanziaria.
- Euro 71.700 di rimborso dal Comune di Lomagna per la convenzione di Polizia Locale.
- Euro 69.515 di rimborso da Idrolario per la quota di ammortamento mutui.

Incontro



Direttore
Paolo Strina

Comitato di redazione
Gianfranco Maggioni,
Viviana Pologna,
Miriam Pirovano,
Martino Bonanomi

Impaginazione e stampa
Kora Studio-Lomagna (LC)
www.korastudio.it

Registrazione
Tribunale di Lecco n°3/97 del 29/3/97

Distribuzione gratuita
Stampato su carta riciclata



4

ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

» Euro 659.500,51

Questa voce comprende una serie di entrate di carattere straordinario e di provenienza diversa: alienazioni (ossia vendite) di parte del patrimonio immobiliare del Comune (terreni, edifici, aree cimiteriali); trasferimenti "in conto capitale" da parte dello Stato, della Regione, di altri enti pubblici o soggetti diversi per impieghi e investimenti specifici; proventi dal rilascio di concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione) o per monetizzazioni di aree standard.

Queste entrate, generalmente, finanziano la realizzazione di opere pubbliche.

5

ACCENSIONE DI PRESTITI

» Euro 840.000,00

Si tratta dei prestiti che il Comune ottiene dagli istituti di credito, in particolare dalla Cassa depositi e prestiti, per finanziare opere pubbliche previste nel programma 2011 e altrimenti prive di copertura.

Ovviamente sono capitali che devono essere restituiti all'ente di erogazione nel medio/lungo termine mediante pagamento rateale, compresi i relativi interessi.

6

SERVIZI PER CONTO TERZI

» Euro 425.449,37

Sono qui specificate le cosiddette "partite di giro", che comportano movimenti "neutri" di bilancio, in quanto a ciascuna voce in entrata corrisponde automaticamente in uscita un'altra voce dall'identico importo.

Appartengono a questa categoria le trattative previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni spettanti al personale del Comune (quote che vengono poi versate all'INPS), le analoghe ritenute fiscali, ogni altra ritenuta eseguita per conto terzi e il rimborso delle spese sostenute per eventuali elezioni (tranne quelle comunali le cui spese restano a carico dell'ente) o referendum.

» A proposito di...

INVESTIMENTI

Nel 2011, per limitarci a segnalare le opere di maggiore impatto:

- daremo corso allo spostamento del passaggio a livello in via per Ronco (località Cappelletta),
- attueremo l'annuale ciclo di asfaltature in numerose strade del paese
- in collaborazione con la Provincia attueremo la riqualificazione della rotonda Fiera sulla 342/dir.

RECUPERO ENTRATE TRIBUTARIE (progetto OASI)

Con questo progetto, l'Amministrazione, attraverso un censimento del territorio, otterrà una bonifica radicale delle banche dati tributarie che consentirà l'attuazione di una politica impositiva più equa.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Abbiamo mantenuto l'addizionale comunale IRPEF allo 0,3%, e abbiamo confermato l'esenzione dal pagamento dell'imposta sui redditi fino a Euro 10.000

TIA (Tariffa di Igiene Ambientale)

Abbiamo confermato i costi globali del servizio e mantenuto gli sgravi.

L'obiettivo è quello di aumentare la percentuale della frazione differenziata.

SPESE



1

SPESE CORRENTI

AMMINISTRAZIONE GENERALE	1.424.887,58
POLIZIA MUNICIPALE	197.850,00
SCUOLA MATERNA	75.950,00
ISTRUZIONE ELEMENTARE	198.295,00
ISTRUZIONE MEDIA	79.995,00
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	8.000,00
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO	87.945,00
CULTURA	98.710,00
SPORT	77.930,00
VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE	253.165,00
URBANISTICA	6.526,00
PROTEZIONE CIVILE	1.300,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	32.770,00
SMALTIMENTO RIFIUTI	386.500,00
GESTIONE E TUTELA TERRITORIO E AMBIENTE	91.620,00
SERVIZI SOCIALI	502.200,00
SERVIZIO CIMITERIALE	12.956,00
TOTALE	3.536.599,58

2

SPESE IN CONTO CAPITALE

AMMINISTRAZIONE GENERALE	46.000,51
ISTRUZIONE ELEMENTARE E MEDIA	38.000,00
VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE	951.500,00
GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	165.000,00
TOTALE	1.200.500,51

3

RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI

RIMORSO QUOTA CAPITALE MUTUI (compreso anticipazione di cassa)	592.164,00
TOTALE	592.164,00

4

SPESE PER SERVIZI IN CONTO TERZI

RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	80.000,00
RITENUTE ERARIALI	180.000,00
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE	27.900,00
DEPOSITI CAUZIONALI	13.000,00
SPESE PER SERVIZI	120.000,00
RIMBORSI PER SERVIZIO ECONOMATO	1.549,37
DEPOSITI CAUZIONALI PER SPESE CONTRATTUALI	3.000,00
TOTALE	425.449,37

TOTALE GENERALE SPESE**5.754.713,46****Euro**

• Le risorse umane attualmente impiegate negli Uffici Comunali sono:

Segretario - Direttore Generale

(in convenzione con il comune di Robbiate e il comune di Imbersago)

UFFICIO RAGIONERIA	3
UFFICIO TRIBUTI	2
SEGRETERIA	3
ANAGRAFE – STATO CIVILE	2
ASSISTENTE SOCIALE	1
BIBLIOTECA	1
UFFICIO TECNICO	4
POLIZIA LOCALE (in convenzione col comune di Lomagna)	5
MESSO (in convenzione col comune di Lomagna)	1
STRADINI	2





1

SPESE CORRENTI

» Euro 3.536.599,58

Sono i costi gestionali che il Comune dovrà sostenere nel 2011 per i servizi offerti ai cittadini.

Riportiamo nel dettaglio le voci previste e le loro principali articolazioni.

• AMMINISTRAZIONE GENERALE

» Euro 1.424.887,58

La spesa complessiva (pari a Euro 294,21 per abitante) comprende in particolare:

- Il costo per il funzionamento degli organi istituzionali
- La segreteria generale
- La gestione economica e finanziaria
- La gestione tributaria
- La gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- L'ufficio tecnico
- I servizi demografici
- I servizi generali.

• GIUSTIZIA

» Euro 000

La spesa per la funzione giustizia si è azzerata in quanto il rimborso al comune di Merate per la caserma dei carabinieri è terminato (iniziato nel 1996)

• POLIZIA MUNICIPALE

» Euro 197.850,00

La spesa complessiva (pari a Euro 40,85 per abitante) è relativa al costo dei servizi di vigilanza urbana.

Fra i titoli di spesa vanno considerati, oltre ovviamente agli stipendi e ai contributi previdenziali, i costi per la segnaletica verticale e orizzontale e quelli per il funzionamento e la gestione degli uffici.

• SCUOLA MATERNA

» Euro 75.950,00

La spesa complessiva (pari a Euro 15,68 per abitante) comprende il contributo comunale all'asilo parrocchiale e le spese per il sostegno agli alunni diversamente abili.

• ISTRUZIONE ELEMENTARE, MEDIA E SUPERIORE

» Euro 286.290,00

La spesa complessiva (pari a Euro 59,11 per abitante) comprende in particolare:

- Prestazioni di servizi (attività pre-scuola, mantenimento e funzionamento delle strutture, sostegno agli alunni diversamente abili)
- La rata del mutuo per l'ampliamento della scuola (147.102,88 euro) w
- Contributo all'istituto comprensivo statale di Cernusco
- Contributo alle famiglie per l'acquisto libri.

• ASSISTENZA SCOLASTICA E TRASPORTO

» Euro 87.945,00

Rientrano in questa spesa (pari a Euro 18,15 per abitante) i costi per il servizio dei trasporti scolastici, l'assegnazione delle borse di studio, il contributo alle famiglie residenti per il sostegno alle rette del micronido e altre spese minori.

• CULTURA

» Euro 98.710,00

La spesa complessiva per il settore cultura è pari a Euro 20,38 per ogni abitante. Fra le voci che concorrono a questa spesa figurano:

- Biblioteca
- Spese per manifestazioni artistiche e culturali
- Contributi ad enti e associazioni diverse che operano in campo culturale.

• SPORT

» Euro 77.930,00

La spesa complessiva (pari a Euro 16,09 per abitante) è così suddivisa:

- Mantenimento e funzionamento dei campi da tennis e degli impianti sportivi
- Manutenzione del campo di calcio di via Gorizia
- Contributi per iniziative di carattere sportivo.

• VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE

» Euro 253.165,00

La spesa complessiva (pari a Euro 52,27 per abitante) comprende:

- La manutenzione ordinaria delle strade
- L'eventuale rimozione della neve
- Il consumo dell'energia elettrica per la pubblica illuminazione
- La manutenzione ordinaria dei punti luce.

• URBANISTICA

» Euro 6.526,00

Rientrano in questa voce (pari a Euro 1,34 per abitante) le spese per la formazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici e il contributo alla provincia per l'attivazione della conferenza dell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) per la gestione delle risorse idriche.

• SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

» Euro 32.770,00

L'importo (pari a Euro 6,76 pro capite) include i costi per gli spurghi dei tratti di fognatura degli immobili comunali, le spese di gestione ordinaria dell'acquedotto consortile, gli interessi passivi e gli oneri finanziari.

• SMALTIMENTO RIFIUTI

Euro 386.500,00

L'importo (pari a Euro 79,80 per abitante) comprende:

- Il canone di appalto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- Spese di gestione dell'impianto consortile
- Spese di gestione della piattaforma consortile di raccolta differenziata
- L'acquisto dei sacchetti per la frazione umida e di quelli viola distribuiti ai residenti.

• GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Euro 91.620,00

La spesa (pari a Euro 10,91 per ogni abitante) comprende:

- Spese per la manutenzione del verde pubblico
- Quota di adesione ad "Agenda 21"



• SERVIZI SOCIALI

» Euro 502.200,00

Ecco alcune fra le voci più rilevanti di questa voce (pari a Euro 103,69 per abitante):

- Rette per l'inserimento di minori in comunità
- Spese per i centri socio-educativi
- Interventi per i minori e per gli affidi familiari
- Iniziative per problematiche giovanili
- Spese per ricovero in istituto di inabili e anziani
- Stipendi e oneri previdenziali per il personale
- Assistenza alle persone anziane e bisognose
- Assistenza domiciliare
- Iniziative a favore degli anziani
- Assistenza alle famiglie bisognose
- Spese per i servizi effettuati da RETE SALUTE
- Trasporto per le persone diversamente abili (minori e anziani)
- Contributo alle famiglie numerose per il sostegno alla Tariffa di Igiene Ambientale.
- La rata del mutuo per l'acquisto della Cassinetta (76.352,56 euro)

• SERVIZIO CIMITERIALE

» Euro 12.956,00

L'importo complessivo (pari a Euro 2,67 per abitante) è relativo alle spese di manutenzione e gestione ordinaria del cimitero comunale.



2

SPESE IN CONTO CAPITALE

» Euro 1.200.500,51

Sono le spese destinate agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche: vengono quindi utilizzate per l'edificazione, l'acquisto o la manutenzione straordinaria di immobili oppure per la costruzione di strade, fognature e altri impianti d'interesse collettivo.

Rappresentano una parte significativa del bilancio comunale, la cui incidenza è pari a Euro 247,88 per abitante.

Diamo di seguito qualche esemplificazione delle voci più consistenti.

AMMINISTRAZIONE GENERALE

Manutenzioni e interventi straordinari sul patrimonio comunale e sostituzione delle caldaie per il complesso di viale Rimembranze e al campo sportivo di via Gorizia

ISTRUZIONE ELEMENTARE

Lavori di manutenzione sul vecchio edificio e riqualificazione del seminterrato (ex mensa)

VIABILITA' E ILLUMINAZIONE

Asfaltature, interventi per il miglioramento della viabilità, spostamento del passaggio a livello di via per Ronco, riqualificazione della rotonda fiera sulla 342 dir, interventi migliorativi sull'area Stazione, riqualificazione dei parchi gioco comunali.

GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Piantumazioni e potature varie

3

RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI

» 592.164,00

Questa voce comprende le spese destinate alla restituzione, ai vari istituti di credito e alla Cassa Depositi e Prestiti, delle quote di capitale dei mutui che il Comune ha ottenuto per finanziare alcuni dei propri investimenti.

L'incidenza dell'importo totale è pari a Euro 122,27 per abitante.

4

SPESE PER SERVIZI IN CONTO TERZI

» Euro 425.449,37

Ritroviamo qui le "partite di giro" a ciascuna delle quali corrisponde, come già detto, una voce in entrata dello stesso importo. Ne sono esempi le spese che il Comune sostiene per eventuali elezioni, tranne quelle comunali le cui spese restano a carico dell'ente o referendum, le trattenute previdenziali e assistenziali fatte al personale comunale, le ritenute fiscali e altre trattenute per conto terzi.



»» ICI FACILE

Hai dei dubbi sul calcolo dell'ICI? Niente paura, c'è ICIfacile, un servizio del Comune per i cittadini di Osnago!

Nei mesi di maggio e giugno l'Ufficio Tributi è a disposizione dei cittadini per il calcolo dell'ICI. E' sufficiente recarsi in comune negli orari di apertura al pubblico muniti di rogito, atti notarili e schede catastali.

In pochi giorni vi verrà consegnato il bollettino postale già compilato per il versamento dell'imposta.

»» ICI FACILE ONLINE

Attraverso il sito www.osnago.net esiste la possibilità di calcolare l'ICI ONLINE.

»» CINQUE PER MILLE

Con il D.L. 112 del 25.06.2008 è stato ripristinato il 5 per mille dell'IRPEF **destinato alle attività sociali del Comune di residenza.**

I contribuenti potranno scegliere, all'atto della dichiarazione dei redditi periodo d'imposta 2010, di destinare una quota pari al 5 per mille dell'IRPEF alle **attività sociali svolte dal Comune di residenza.**

In questi anni i Comuni sono stati penalizzati con tagli indiscriminati alle risorse e quindi alcuni servizi rischiano di essere compromessi.

Una delle possibilità per mantenere, qualificare e sviluppare i propri interventi a favore delle persone più deboli ed emarginate viene affidata anche alla scelta personale dei contribuenti.

Al momento della dichiarazione dei redditi è possibile firmare nell'apposita casella e destinare così il 5 per mille dell'IRPEF alle **attività sociali del Comune di residenza.**

SENZA ALCUN IMPEGNO AGGIUNTIVO A CARICO DEL CONTRIBUENTE.
È UN SEGNALE DI SENSIBILITÀ E SOLIDARIETÀ.



PRESSO L'UFFICIO TRIBUTI SARÀ POSSIBILE OTTENERE INFORMAZIONI

Tel. diretto 039.9529928
e-mail: tributi.scuola@osnago.it

Si ricorda ai cittadini che il versamento dell'ICI e della Tariffa Rifiuti dovrà essere effettuato utilizzando l'apposito modulo di c/c postale intestato al Comune di Osnago e il versamento potrà essere effettuato presso:

- Ufficio Tributi del Comune di Osnago esclusivamente con bancomat o carta di credito (L'OPERAZIONE È GRATUITA)
- Tesoreria Comunale Credito Valtellinese - Agenzia di Osnago al costo di Euro 0,50
- Ufficio Postale al costo di Euro 1,10



TASSE 2011



• Addizionale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è confermata allo 0,3%
I REDDITI FINO A Euro 10.000 SONO ESENTATI DAL PAGAMENTO DELLA TASSA

• ICI

Esenzione al pagamento dell'Ici per l'abitazione principale

A decorrere dall'anno 2008 è esclusa dal pagamento dell'ICI l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo nonché quella ad essa assimilata dal Regolamento Comunale

- l'abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta e collaterale entro il secondo grado
- le abitazioni di proprietà di anziani e disabili che acquisiscono la residenza presso istituti di ricovero e sanitari a condizione che la stessa non venga locata.

Fanno eccezione le unità immobiliari di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 per le quali continua ad applicarsi l'aliquota e la detrazione prevista dall'articolo 8 commi 2 – 3 del D.Lgs 504/1992.

• ALIQUOTE

- L'aliquota per l'abitazione principale (solo ed esclusivamente categorie catastali A/1 – A/8 – A/9) è mantenuta nella misura del 4,8 per mille;
- L'aliquota ordinaria per gli altri fabbricati e per i terreni è mantenuta al 7,0 per mille;
- L'aliquota agevolata a favore di proprietari di unità immobiliari concesse ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 431/98 "Affitti concordati" è stabilita nella misura del 4,0 per mille;
- Aliquota agevolata a favore dei seguenti enti senza scopo di lucro: Scuola Materna, Casa di Accoglienza e Centro Parrocchiale di Osnago è mantenuta al 4,0 per mille;

- L'aliquota agevolata a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili (sulla base di attestazione dell'Ufficio Tecnico Comunale), limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, è mantenuta al 2,5 per mille.

• DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE

La detrazione per l'abitazione principale (solo ed esclusivamente categorie catastali A/1 – A/8 – A/9) è fissata in Euro 103,29.

• PERTINENZE

Anche per l'anno 2011 potranno essere considerate solo n. 2 pertinenze all'abitazione principale (e di conseguenza ESENTATE dal pagamento dell'ICI).

Ai nuclei familiari composti da due o più persone saranno distribuiti 100 sacchetti in mater-Bi per la raccolta differenziata dell'umido e 50 sacchi viola, per i nuclei familiari composta da una persona 100 sacchetti in mater-bi e 25 sacchi viola.

730 E UNICO

L'amministrazione comunale a partire dal mese di aprile mette a disposizione la saletta di Piazza Dante e la sala degli Anta dove saranno presenti alcuni rappresentanti dei sindacati Cgil e Cisl di zona per la compilazione dei modelli 730 e UNICO con le seguenti modalità:

- CGIL venerdì dalle 10,00 alle 11,00 presso la saletta di Piazza Dante
- Cisl sabato dalle 9,30 alle 11,30 presso la saletta di Piazza Dante



TARIFFA RIFIUTI

La Tariffa Rifiuti, introdotta a partire dall'anno 2006, è quantificata dall'Ufficio Tributi sulla base dei seguenti criteri:

- Per le Utenze Domestiche, la metratura dei locali occupati e i componenti del nucleo familiare.
- Per le Utenze non Domestiche la metratura dei locali e la tipologia dell'attività svolta (sono 30 le tipologie stabilite per legge).

Per l'anno 2011 le fatture relative alla Tariffa Igiene Ambientale verranno recapitate al domicilio dei contribuenti nel corso del mese di aprile e le scadenze di pagamento previste saranno:

31 maggio 2011 - 31 ottobre 2011

UTENZE NON DOMESTICHE

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ		
• Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	Euro	0,765
• Cinematografi e teatri	Euro	-
• Autorimesse e magazzini senza vendita	Euro	1,146
• Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	Euro	1,683
• Stabilimenti balneari	Euro	-
• Esposizioni, autosaloni	Euro	0,979
• Alberghi con ristorante	Euro	3,139
• Alberghi senza ristorante	Euro	-
• Case di cura e di riposo	Euro	-
• Ospedali	Euro	-
• Uffici, agenzie, studi professionali	Euro	2,908
• Banche ed istituti di credito	Euro	1,169
• Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta	Euro	2,697
• Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	Euro	3,446
• Negozi particolari: filatelia, tende e tessuti, antiquariato ecc.	Euro	1,588
• Banchi di mercato durevoli	Euro	3,405
• Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, estetista ecc.	Euro	2,831
• Attività artigianali: falegname/idraulico/fabbro/elettricista ecc	Euro	1,974
• Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Euro	2,697
• Attività industriali con capannoni di produzione	Euro	1,759
• Attività artigianali di produzione di beni specifici	Euro	2,083
• Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Euro	10,660
• Mense, birrerie, hamburgerie	Euro	-
• Bar, caffè, pasticcerie	Euro	7,576
• Supermercato, pane/pasta, macelleria, salumi/formaggio, generi alimentari	Euro	5,285
• Plurilicenze alimentari e/o miste	Euro	4,995
• Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Euro	13,720
• Ipermercati di generi misti	Euro	-
• Banchi di mercato per generi alimentari	Euro	13,247
• Discoteche, night club	Euro	3,657



Le tariffe per:

UTENZE DOMESTICHE

Comp. nucleo familiare			Comp. nucleo familiare		
	Euro mq			Euro mq	
1	Euro	0,583	4	Euro	0,966
2	Euro	0,741	5	Euro	1,048
3	Euro	0,833	6 o più	Euro	1,180



LE BUONE PRATICHE: RISPARMIARE ENERGIA



Ogni anno si svolge a febbraio l'iniziativa "M'illumino di meno" a cura della trasmissione **Caterpillar** di **RadioDue**.

Ecco il decalogo delle buone abitudini per risparmiare energia che viene diffuso durante la manifestazione:

1. spegnere le luci quando non servono
2. spegnere e non lasciare in stand by gli apparecchi elettronici
3. sbrinare frequentemente il frigorifero; tenere la serpentina pulita e distanziata dal muro in modo che possa circolare l'aria
4. mettere il coperchio sulle pentole quando si bolle l'acqua ed evitare sempre che la fiamma sia più ampia del fondo della pentola
5. se si ha troppo caldo abbassare i termosifoni invece di aprire le finestre
6. ridurre gli spifferi degli infissi riempiendoli di materiale che non lascia passare aria
7. utilizzare le tende per creare intercapedini davanti ai vetri, gli infissi, le porte esterne
8. non lasciare tende chiuse davanti ai termosifoni
9. inserire apposite pellicole isolanti e riflettenti tra i muri esterni e i termosifoni
10. utilizzare l'automobile il meno possibile e se necessario condividerla con chi fa lo stesso tragitto.



Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Musica

Fondato nel 1921, il **Corpo Musicale di Osnago-Lomagna** rappresenta oggi una delle associazioni più longeve e rappresentative della nostra comunità. Con oltre 40 musicisti in organico, la banda presenta un ricco repertorio che spazia dal classico al pop, dalla lirica al jazz. All'interno del Corpo Musicale è da anni attiva una Scuola di Musica alla quale sono preposti insegnanti qualificati e diplomati. A tale scuola possono iscriversi persone di tutte le età, a partire dagli alunni delle classi terze delle scuole primarie. Notevole è la gamma degli strumenti musicali disponibili: flauto, clarinetto, clarinetto piccolo, sassofono, corno, basso tuba, batteria, tastiera, tromba, trombone, timpani e strumenti a percussione.

La Scuola di Musica, che ha sede ad Osnago in via IV Novembre, è aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 15.30 alle 17.30 e al sabato, dallo 10.30 alle 12.00. Gli orari delle lezioni verranno concordati con i singoli allievi. Le lezioni si tengono una volta alla settimana e durano un'ora (mezz'ora di teoria e solfeggio per imparare a leggere la musica e mezz'ora di strumento).

Il corso si svolge tutto l'anno, fino al mese di Giugno; alla conclusione delle lezioni si terrà un saggio musicale e a ciascun allievo verrà consegnato un attestato di merito ed un omaggio. Il costo del corso è contenuto in 55 euro mensili, per una lezione settimanale della durata di un'ora e include il noleggio dello strumento musicale, che verrà fornito dalla scuola. Il Corpo Musicale offre ai nuovi allievi sotto i 14 anni, 4 lezioni gratuite della durata di mezz'ora, per poter provare a suonare e valutare la scelta dello strumento con l'aiuto di insegnanti specializzati. Una volta apprese le basi musicali, è inoltre possibile entrare a far parte dell'organico della Banda degli Allievi.

Per informazioni è possibile contattare il Maestro **Ornella Caiani** ai numeri **338.2208772** o **039.5300426**.

L'operazione BABBO NATALE cessa la sua attività

I volontari dell'Associazione comunicano con rammarico, che a seguito di diverse problematiche sopraggiunte come, la difficoltà nel reperire nuovi volontari, problemi familiari e di salute, ulteriori impegni che alcuni volontari svolgono in altri settori, ci troviamo costretti a cessare l'attività associativa. Cogliamo l'occasione per ringraziare, cittadini, negozi, centri commerciali, orchestre, il Centro Parrocchiale e l'Amministrazione Comunale che in varie forme hanno collaborato e che hanno sempre sostenuto le nostre iniziative. Grazie alle generose erogazioni che abbiamo ottenuto in 16 anni di attività abbiamo potuto devolvere ai più bisognosi ben 174.864 euro.

Nel dettaglio:

87.776	Ospedali e villaggi per bimbi poveri (Zambia, Perù, Mozambico, Kenia e Tanzania)
19.000	Case famiglia per bimbi orfani e abbandonati (Kenia)
14.000	Adozione di studentesse a distanza (Kenia)
12.184	Pagamento di affitti e bollette per famiglie bisognose di Osnago
10.130	Terremotati (Marche, Umbria, L'Aquila, Haiti)
7.585	Assistenza ai malati terminali (Airuno)
7.039	Contributo per curare malattie parassitarie e infettive (Madagascar, Pemba)
6.500	Aiuto al servizio trasporto e accompagnamento delle persone bisognose (Osnago)
6.000	Aiuto per la cura dei bambini disabili e per le psicosi infantili (Marocco, Bosisio Parini)
3.100	Per curare i tossicodipendenti (Airuno)
3.050	Contributo alla costruzione di un orfanatrofio (Tanzania)
500	Aiuto al Corpo Musicale di Osnago - Lomagna